

# SOLOTHURN

## 2000 ANNI DELLA CITTÀ DI SOLETTA

Si celebra quest'anno il bimillenario della fondazione di questa città della Svizzera che sorge sulle rive del fiume Aar.



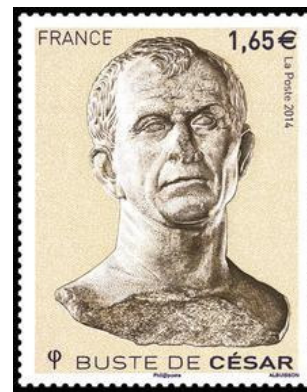
La sua lunga storia inizia ai tempi dell'Impero Romano quando tra il 15 ed il 25 d.C. si rese necessario realizzare una strada che collegasse tra loro le città di Aventicum (oggi Avenches) e Vindonissa (Windisch); il grande asse stradale passava per Morat, Chiètres, Kallnach, Soletta e si estendeva lungo il margine orientale del Seeland.



*Limes*

Nel periodo preromano quei territori erano abitati dagli Elvezi, un popolo celtico che occupava parte dell'odierna Svizzera e della Germania meridionale.

Nel 58 a.C. gli Elvezi provarono ad abbandonare l'altopiano svizzero in cui vivevano per sfuggire agli invasori Germani che furono però bloccati da Giulio Cesare.



*Busto di Cesare ritrovato nel Rodano, all'altezza della città di Arles – risalirebbe a circa dieci anni dopo la Campagna contro i Reti; è finora il più antico rinvenuto.*

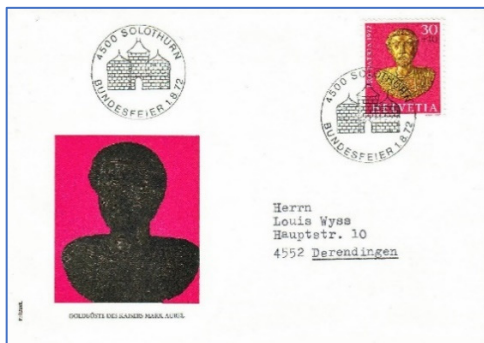
Elvezi e soldati di Roma costituirono così un baluardo contro gli invasori che, successivamente, Augusto sottomise e facendo del territorio elvetico una della più importanti vie di comunicazione tra Nord e Sud grazie anche allo sfruttamento delle varie vie fluviali, quali ad esempio il Rodano ed il Reno, lungo le quali ben presto sorsero centri sempre più importanti e ricchi grazie ai transiti ed ai mercati per le merci che andavano o venivano dalla Spagna, la Gran Bretagna, l'Africa e l'Asia. Ai tempi dei Romani la Svizzera era divisa in cinque province tutte, come d'uso dei Romani, amministrate da autorità locali e la *romanizzazione*, come sempre, avveniva gradualmente con il latino che sostituì il dialetto celtico divenendo in seguito la lingua ufficiale; furono costruite strade, sorsero edifici pubblici, templi, bagni, teatri ed anfiteatri e così

via, si mantennero inoltre in buono stato le vie di accesso ai passi alpini.

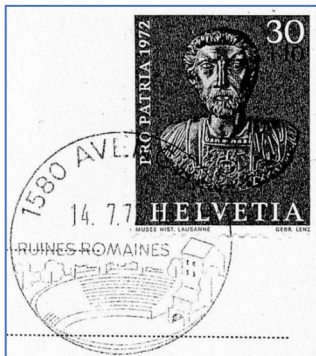


**Taubenloch**

Alcune tra le città maggiori elvetiche sorsero lungo uno degli assi stradali principali che percorrevano quelle terre:



**Il celebre busto di Marco Aurelio, realizzato circa il 180 d.C. rinvenuto (nel 1939) all'interno della rete fognaria di un tempio di Aventicum.**



*Aventicum*, a sud del lago di Morat, fondata all'inizio del I secolo d.C. lungo la strada costruita al tempo dell'imperatore Claudio per collegare l'Italia alla Britannia; da crocevia commerciale divenne capitale dell'Elvezia e come tale oltre che centro economico fu anche centro politico e religioso.

*Augusta Raurica* (Augst) sul Reno nei pressi di Basilea, fu fondata, intorno al 44 a.C. dal luogotenente di Giulio Cesare, Lucio Munazio Planco nell'area in cui vivevano i Galli Raurici ed anch'essa fu dotata di templi, edifici pubblici, un

Foro, varie taverne, bagni e del più grande teatro romano a nord delle Alpi, come attestano i numerosi ritrovamenti archeologici.



**Lucio Munazio Planco**



**Augusta dei Raurici  
Bacco**



**Presenza ebraica in epoca romana**



*Vindonissa* (Windisch), ex oppidum celtico, fu fondata in seguito alla *Clades Variana*, la disfatta subita dalle armate romane al comando di Publio Quintilio Varo nella foresta di Teutoburgo tra l'8 e l'11 settembre dell'anno 9 d.C.



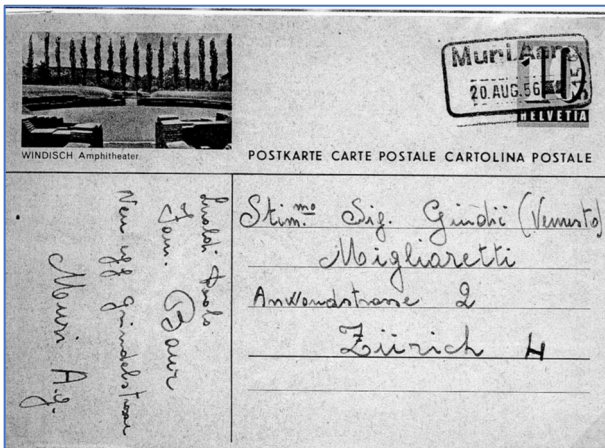
**Varo e Erminio  
(sullo sfondo) la Foresta di Teutoburgo**



Le Legioni Romane XVII – XVIII – XIX , le sei Coorti di Fanteria, le tre ali di Cavalleria Ausiliaria furono annientate dai guerrieri della coalizione di Tribù Germaniche guidate da Arminio ufficiale delle truppe ausiliare di Varo ma anche capo segreto della Tribù dei Cherusci.



In seguito la frontiera fu riorganizzata dall'imperatore Tiberio, poi intervenne Germanico e quindi vi stazionarono successivamente la < XIII Legione Gemina >, la < XXI Rapax >, l' < XI Claudia >, ecc. rimanendo comunque un campo legionario importante poiché sorgeva alla confluenza dei fiumi Reuss ed Aar che poi, dopo soli 15 km, si tuffavano nel Reno.

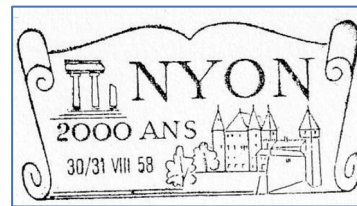


Soltanto più tardi divenne anche un insediamento civile dotato delle infrastrutture

tipiche della civiltà romana: una < mansio >, stazione di posta lungo la strada gestita dal governo centrale a disposizione di dignitari, ufficiali e viaggiatori per ragioni di Stato, un anfiteatro, un acquedotto, le fognature, ecc.



Colonia Julia Equestris (Nyon) sul Lago Lemano, Octodurum (Martigny) che divenne un importante centro amministrativo e Genova (Ginevra) che divenne importante perché luogo di trasbordo delle merci dalla via d'acqua a quella di terra.



Lungo quell'asse stradale, nel punto in cui i Romani attraversavano il fiume Aar, fu eretto un insediamento a cui fu dato il nome di Salodurum ed anch'essa, come il restante territorio, acquistò prestigio grazie all'acculturazione, l'urbanizzazione, il benessere economico, insomma con la *pax romana*.



Così fino alla fine del 300; con l'inizio del nuovo secolo le truppe romane vengono ritirate dalle regioni a nord delle Alpi per proteggere l'Italia dalle incursioni dei barbari.



L'Elvezia viene occupata dai Burgundi che si stanziarono a ovest dell'Aar e dagli Alemanni ad est che mantennero i costumi germanici mentre i primi mantennero la lingua latina e ben presto si convertirono al Cristianesimo.

nuova religione che, come nel caso di *Soletta*, causò non pochi martiri come, nel nostro caso, i santi Orso e Vittore probabili soldati romani della Legione Tebana.



*Sankt Ursen (Sant'Orso e Vittore)*

Ai due martiri - forse uccisi nel 300 - è dedicata la cattedrale costruita nel 1762/1773 raffigurata nel francobollo che ci mostra anche il suo imponente campanile, con la cupola a cipolla, non esente anche lui da una peculiarità di questa città: il ricorrere del numero <11>.



*Giorno 9 del mese di Av anno 70  
Caduta di Gerusalemme*



*Anno 132-135*

Era ancora un Cristianesimo primitivo, una trasfigurazione del giudaismo adattato al mondo pagano, il cui espandersi era stato favorito dalle sanguinose rivolte degli abitanti della Giudea contro il dominio romano: quella del 66-75 che portò alla distruzione di Gerusalemme, quella del 115-117 all'epoca dell'imperatore Traiano (delle Comunità fuori della Terra di Israele) e quella del 132-135 di Bar-Kokbà, tutte con le conseguenze di centinaia di migliaia di morti, deportazioni in schiavitù, dispersioni di massa, espandersi della



Il campanile della cattedrale è alto 6 volte x11m, ospita 11 campane, il Cantone di Soletta è l'11° della Confederazione, la città vanta 11 chiese e cappelle, 11 fontane, 11 campanili, 11 corporazioni, 11 come i pesci disegnati in fondo al francobollo che nuotano nell'Aar.

